CAMPIONATO PROVINCIALE UNDER 17

- **Tesseramento**
  In considerazione dell'imminente inizio dei Campionati di Settore Giovanile, si invitano le Società a completare nel più breve tempo possibile - e comunque prima dell'inizio dei campionati - le pratiche di tesseramento dei giovani calciatori.

- **Limiti d'età**
  Under 17
  Possono prendere parte all'attività Allievi i calciatori che, anteriormente al 1° gennaio dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva, abbiano compiuto anagraficamente il 14° anno di età (ovvero nati nel 2007) e che, nel medesimo periodo, non abbiano compiuto il 16° (ovvero nati nel 2006).
  Qualora fosse necessario, possono partecipare all'attività della categoria "Allievi – Under 17" ed "Allievi – Under 16" coloro che abbiano compiuto il quattordicesimo anno di età (ovvero nati nel 2008 e nel 2009, dopo il compimento del 14° anno di età).

Under 17	2006 – 2007 (2008 e 2009 dopo il compimento del 14° anno di età)

- **Durata delle gare**
  Le gare hanno una durata di 90 minuti (2 tempi regolamentari da 45 minuti ciascuno).

- **Tempo di attesa**
  Il tempo di attesa è fissato in **15 minuti** (DEROGA CONCESSA DAL C.R. SICILIA LND).

- **Saluti**
  In occasione di ogni incontro i dirigenti ed i tecnici dovranno sollecitare i partecipanti alla gara a salutarsi fra loro, sia all'inizio che alla fine di ogni confronto, utilizzando la stessa cerimonia. In entrambe le occasioni i partecipanti dovranno schierarsi a centrocampo insieme all'arbitro, salutando il pubblico e la squadra avversaria.

- **Organizzazione**
  Il Campionato Provinciale/Locale Under 17 è organizzato dalle Delegazioni della LND territorialmente competenti, secondo i criteri fissati dal Consiglio Direttivo del Settore Giovanile e Scolastico e pubblicati su Comunicato Ufficiale.

- **Partecipazione**
  Una Società ha facoltà di partecipare ad un medesimo Campionato Provinciale o Locale con una o più squadre. Ferma restando la disposizione che l'organico di ogni girone può prevedere la presenza di una sola squadra per ciascun sodalizio, in casi eccezionali e motivati può essere concessa deroga dal Comitato Regionale LND su richiesta della Delegazione della LND territorialmente competente.

- **Modalità di svolgimento**
  Ogni Campionato Provinciale e Locale si conclude con l'aggiudicazione del titolo di "Campione Provinciale o Locale", che deve essere attribuito alle sole Società dilettanti/puro settore, anche se al primo posto si sia classificata una squadra appartenente alle Leghe Professionistiche. Conseguentemente, laddove esistono più gironi, dalle fasi per l'assegnazione del titolo Provinciale o Locale sono escluse le Società appartenenti alle Leghe Professionistiche. Il "Campione Provinciale", se non precluso e se fa richiesta di partecipazione, ha diritto a partecipare al Campionato Regionale Under 17 della stagione sportiva successiva.

- **Diritti di classifica**
  La Società che iscrive più squadre è tenuta ad indicare, prima dell'inizio del Campionato di competenza, la squadra a cui debba essere riconosciuto il pieno diritto di classifica; la partecipazione di altre squadre di tale Società nonché la partecipazione di squadre già iscritte ai Campionati Nazionali Under 17 e/o Campionato Regionale Under 17, a discrezione di ogni singolo Comitato, potrà essere considerata fuori classifica o con diritto di classifica ma senza la possibilità di conquistare il titolo provinciale/locale e di prendere parte alle fasi finali per l'aggiudicazione dello stesso e senza la possibilità di retrocedere e di prendere parte alle gare valevoli per la determinazione delle retrocessioni ove previste. In caso di partecipazione fuori classifica le gare disputate dalle squadre di Società considerate fuori classifica ed i relativi risultati acquisiti non avranno alcun valore ai fini della classifica finale, sia per le Società medesime che per tutte le altre incluse nello stesso girone.

- **Conduzione tecnica delle squadre del Campionato Under 17 Provinciale**
  Le squadre che partecipano ai Campionati Provinciali in epigrafe hanno l'obbligo di utilizzare un allenatore abilitato dal Settore Tecnico con qualifica federale UEFA ("UEFA PRO", "UEFA-A", "UEFA-B", "UEFA Grassroots-C") o Istruttore Giovani Calciatori (ante 1998) o Allenatore di III Categoria (ante 1998), iscritto nei ruoli ufficiali dei tecnici e regolarmente tesserato per la stagione sportiva in corso.
  Il tesseramento dell'allenatore deve essere effettuato e formalmente comunicato entro l'inizio del campionato.

- **Esclusione dal Campionato Regionale Under 17**
  Le sotto indicate sanzioni inflitte nel Campionato Regionale o Provinciale Under 17 – unitamente alle "preclusioni" contenute nei criteri di ammissione approvati dal Consiglio Direttivo del S.G.S. – comportano per la società che le riceve l'automatica esclusione dal Campionato Regionale nella stagione sportiva successiva alla data del provvedimento:
  a) preclusione del calciatore, dirigente, tecnico tesserato alla permanenza in qualsiasi rango o categoria della FIGC;
  b) squalifica del campo per oltre sei gare o tempo determinato, la cui efficacia superi le sei gare;
  c) penalizzazione di oltre tre punti in classifica;
  d) condanna della Società per illecito sportivo;
  e) retrocessione della Società all'ultimo posto in classifica;
  f) esclusione della Società dal campionato;
  g) revoca dei titoli acquisiti.
  È da considerarsi esclusa dal Campionato Regionale Under 17 unicamente la squadra Allievi che abbia superato i 100 punti di penalizzazione nel conteggio finale della classifica disciplina.
  In caso di esclusione per quanto sopra riportato, si potrà presentare, in presenza di particolari fatti, documentati e motivati, una richiesta di esame della problematica al Consiglio Direttivo del Settore Giovanile e Scolastico, per eventuali ulteriori determinazioni. La richiesta dovrà pervenire per il tramite del Comitato Regionale competente per territorio, corredata da una relazione del suo Presidente.

- **Non ammissione al Campionato Regionale Under 17**
  Le sotto indicate sanzioni inflitte nel Campionato Regionale o Provinciale Under 17 – unitamente alle "preclusioni" contenute nei criteri di ammissione approvati dal Consiglio Direttivo del S.G.S. – comportano per la società che le riceve la non ammissione al Campionato Regionale nella stagione sportiva successiva alla data del provvedimento:
  a) preclusione del calciatore, dirigente, tecnico tesserato alla permanenza in qualsiasi rango o categoria della FIGC;
  b) squalifica del campo per oltre sei gare o tempo determinato, la cui efficacia superi le sei gare;
  c) penalizzazione di oltre tre punti in classifica;
  d) condanna della Società per illecito sportivo;
  e) retrocessione della Società all'ultimo posto in classifica;
  f) esclusione della Società dal campionato;
  g) revoca dei titoli acquisiti.
  È da considerarsi non ammessa al campionato Regionale Under 17 unicamente la squadra Allievi che abbia superato i 100 punti di penalizzazione nel conteggio finale della classifica disciplina.
  In caso di non ammissione per quanto sopra riportato, si potrà presentare, in presenza di particolari fatti, documentati e motivati, una richiesta di esame della problematica al Consiglio Direttivo del Settore Giovanile e Scolastico, per eventuali ulteriori determinazioni.

La richiesta dovrà pervenire per il tramite del Comitato Regionale competente per territorio, corredata da una relazione del suo Presidente.

- **<u>Norme generali per lo svolgimento delle attività giovanili</u>**

Assistenti dell'arbitro e calciatori impiegati come assistenti dell'arbitro

Nelle gare in cui non è prevista la designazione di assistenti dell'arbitro, le Società devono mettere a disposizione dell'arbitro, un dirigente o, meglio ancora, un calciatore tesserato incaricato di svolgere funzioni di assistente all'arbitro.
Tale calciatore dovrà essere inserito nella distinta che viene presentata all'arbitro prima dell'inizio della gara, in cui vanno indicati, inoltre, i calciatori di riserva (non più di otto nel caso in cui sia utilizzato come assistente dell'arbitro un calciatore, da considerare anch'esso riserva). Soltanto i calciatori inseriti nella distinta di gara, indipendentemente dalla funzione ricoperta (calciatore di riserva o assistente dell'arbitro), possono sostituire i calciatori impiegati all'inizio della gara, fermo restando il limite delle sette sostituzioni.

Un calciatore inizialmente schierato in campo può, nel prosieguo della gara, essere impiegato come assistente dell'arbitro purché non sia stato espulso.

Fermo restando l'assoluta impossibilità, da parte dell'arbitro, di far disputare la gara qualora la Società o le Società a tanto non provvedano (nel qual caso viene inflitta la sanzione della perdita della gara con il risultato di 0-3), l'eventuale affidamento di compiti di assistente dell'arbitro a soggetti squalificati, inibiti o, comunque non aventi titolo, comporta la punizione sportiva della perdita della gara con il risultato di 0-3 ovvero il riconoscimento del risultato conseguito sul campo dalla squadra avversaria se migliore agli effetti della differenza reti.

Sostituzione dei calciatori

Le Società, nel corso delle gare ufficiali del Settore Giovanile e Scolastico, hanno la facoltà di sostituire sette calciatori indipendentemente dal ruolo ricoperto.

Ferme restando le disposizioni di cui alle Norme Organizzative Interne della FIGC, si stabiliscono le seguenti modalità per la sostituzione:

nella distinta che viene presentata all'arbitro prima dell'inizio della gara possono essere indicati non più di 9 calciatori di riserva compreso il giocatore incaricato di svolgere funzioni di assistente all'arbitro, nel caso in cui è previsto il suo utilizzo durante la gara;
soltanto i calciatori inseriti nella distinta di gara, indipendentemente dalla funzione ricoperta (calciatore di riserva o assistente dell'arbitro), possono sostituire i calciatori impiegati all'inizio della gara nel rispetto delle modalità illustrate nel paragrafo specifico, fermo restando il limite delle sette sostituzioni.

L'inosservanza di tale disposizione comporta l'applicazione della sanzione della perdita della gara con il risultato di 0-3 o con il risultato eventualmente conseguito sul campo dalla squadra avversaria, se migliore agli effetti della differenza reti.

- **Norme regolamentari Settore Giovanile e Scolastico**
  Circolare N.1 – Attività Agonistica - Estratto…

E) Deroga art. 34 comma 1 delle N.O.I.F. "Limiti di partecipazione dei calciatori alle gare"

Il Settore Giovanile e Scolastico ritiene opportuno precisare che la disposizione di cui all'art. 34 comma 1 delle N.O.I.F. trova applicazione soltanto nel rapporto tra squadre giovanili e prima squadra della stessa Società. Infatti non vanno formulate gerarchie nell'ambito, comunque, di squadre giovanili, sia pure separatamente gestite dal Settore Giovanile e Scolastico e dalle Leghe e, conseguentemente, "Campionato superiore" va considerato soltanto quello praticato dalla prima squadra della Società.

F) Deroga art. 72 delle N.O.I.F. "Tenuta di giuoco dei calciatori"

In deroga a quanto stabilito dall'Art. 72 delle N.O.I.F. "Tenuta di giuoco dei calciatori", è consentito ai calciatori partecipanti ai Campionati di Settore Giovanile di indossare, per tutta la durata della stagione sportiva, una maglia recante sempre lo stesso numero (non necessariamente progressivo) senza personalizzazione col cognome del calciatore che la indossa.

G) Recupero gare interrotte

Con riferimento al Comunicato Ufficiale n° 41/A del 30 gennaio 2019 della Federcalcio e al punto 15 del Comunicato Ufficiale n° 1 della L.N.D. 2022/23, si ritiene opportuno precisare che per le gare riservate alle categorie in ambito di Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica, deve essere disposta la ripetizione integrale.

- **Ammende per Rinuncia**

Per la corrente stagione sportiva a carico delle Società che rinunciano a gare vengono applicate le sottoindicate ammende ed eventuali indennizzi:

1ª rinuncia	€.	25,00
2ª rinuncia	€.	51,00
3ª rinuncia	€.	77,00

N.B. – A norma dell'art. 53, comma 3, delle N.O.I.F. qualora una società si ritiri dal Campionato o ne venga esclusa per qualsiasi ragione, tutte le gare disputate nel corso del campionato di competenza non hanno valore per la classifica, che viene formata senza tenere conto dei risultati delle gare della società rinunciataria od esclusa.
A norma dell'art. 53, comma 5, delle N.O.I.F. la Società che rinuncia per la seconda volta a disputare gare è esclusa dal Campionato o dalla manifestazione ufficiale. Tale disposizione non si applica alle Società della Divisione Calcio a Cinque e alle Società della L.N.D. e del Settore Giovanile e Scolastico appartenenti ai Comitati Regionali e ai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e di Bolzano, per le quali l'esclusione interviene alla quarta rinuncia a disputare gare del Campionato o della manifestazione ufficiale di rispettiva competenza. È fatto salvo quanto previsto al successivo comma 5 bis.
A norma dell'art. 53 comma 8, delle N.O.I.F. alle società che si ritirino o siano escluse dal Campionato o da altre manifestazioni ufficiali nei casi di cui al comma 3 del presente articolo sono irrogate sanzioni pecuniarie fino a dieci volte la misura prevista per la prima rinuncia. …omississ…

- **Formazione Classifiche**
  Le classifiche di tutti i Campionati indetti dalla Lega Nazionale Dilettanti vengono stabilite mediante l'attribuzione di tre punti per la gara vinta e di un punto per la gara pareggiata; per la gara perduta non vengono attribuiti punti. E' fatto salvo quanto previsto al titolo I del C.U. n°1 della L.N.D. per quanto attiene alla conclusione delle competizioni agonistiche e di ogni altra attività ufficiale di competenza della Lega Nazionale Dilettanti per la corrente stagione sportiva 2022/2023.

- **Classifiche, Spareggi per le Promozioni o le Retrocessioni, Play-Off e Play-Out**
  Si reputa opportuno ricordare che per definire la promozione alla categoria superiore o la retrocessione alla categoria inferiore, oppure per stabilire la qualificazione o una posizione in classifica ovvero al solo fine di individuare le squadre che hanno titolo a partecipare ai play-off e ai play-out dei Campionati dilettantistici, si applica la disposizione di cui all'art. 51, delle N.O.I.F.
  Ferme restando le disposizioni di cui all'articolo 51, delle N.O.I.F., in esse ricompresa la particolare disciplina per l'attività nazionale di competenza della Divisione Calcio a Cinque, i Comitati e i Dipartimenti Interregionale e Calcio Femminile possono organizzare – nell'ambito delle proprie competenze – gare di play-off e di play-out. Le modalità e i criteri di svolgimento delle eventuali gare di play-off e di play-out sono demandate ai singoli Comitati e Dipartimenti, previa approvazione da parte del Consiglio di Presidenza della L.N.D. E' fatto salvo quanto previsto al titolo I del C.U. n°1 della L.N.D. per quanto attiene alla conclusione delle competizioni agonistiche e di ogni altra attività ufficiale di competenza della Lega Nazionale Dilettanti per la corrente stagione sportiva 2022/2023.

- **Società "Fuori Classifica"**
  Il Comitato Regionale fa presente che, **le Società partecipanti all'Attività Giovanile Regionale Under 15 e Under 17, in caso di iscrizione ad attività Under 14 e Under 16, o altra Attività Giovanile Provinciale**, saranno considerate **"Fuori Classifica"** a tutti gli effetti.

- **REGOLAMENTO**
  Al termine del Campionato la squadra vincente del Girone Unico **verrà dichiarata Campione Provinciale Under 17** ed **acquisirà il diritto** **(non sussistendo motivi preclusivi e previa richiesta di iscrizione effettuata entro i termini stabiliti dal C.R.)** a partecipare al Campionato Regionale Under 17 della stagione sportiva successiva.

- **PROGETTO DI RIFORMA DEI CAMPIONATI UNDER 15 – UNDER 17**
  Stralcio Comunicato Ufficiale n°362/sgs 123
  Del 23 marzo 2022 del C.R. Sicilia LND

  STAGIONE SPORTIVA 2022/2023
  CAMPIONATI PROVINCIALI
  Si conferma quanto stabilito per la stagione sportiva 2021/2022 e, pertanto, ad ogni Delegazione verrà riconosciuta una promozione al Campionato Regionale. Resta inteso che le Delegazioni che avranno organizzato più di un girone dovranno provvedere alla realizzazione di gare di spareggio per l'individuazione della vincente. Le Delegazioni che avranno organizzato più di un girone potranno partecipare ad una fase Finale riservata alla squadra/e perdente/i lo spareggio per la determinazione della squadra promossa in prima istanza al campionato Regionale. Detta fase finale sarà organizzata dal comitato regionale e riservata esclusivamente alle società perdenti lo spareggio di ogni Delegazione con più di un girone ed alla fine individuerà una ulteriore promossa al Campionato Regionale.

- **Applicazione Regolamenti Federali**
  Per quanto non esplicitamente riportato da questo regolamento, si invitano le società a consultare i regolamenti, i comunicati n.1 e successivi del Settore Giovanile e Scolastico e del Comitato Regionale Sicilia.

CAMPIONATO PROVINCIALE UNDER 15

- **Tesseramento**
  In considerazione dell'imminente inizio dei Campionati di Settore Giovanile, si invitano le Società a completare nel più breve tempo possibile - e comunque prima dell'inizio dei campionati - le pratiche di tesseramento dei giovani calciatori.

- **Limiti d'età**
  Possono prendere parte all'attività della categoria Giovanissimi i calciatori che, anteriormente al 1° gennaio dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva, abbiano compiuto anagraficamente il dodicesimo anno di età (ovvero nati nel 2009) e che, nel medesimo periodo, non abbiano compiuto il quattordicesimo (ovvero nati nel 2008).
  Qualora fosse necessario, possono partecipare all'attività della categoria "Giovanissimi" coloro che abbiano compiuto il dodicesimo anno di età nel corso dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva (ovvero nati nel 2010, dopo il compimento del 12° anno di età, limitatamente ad un numero massimo di 5 calciatori, fatto salvo quanto previsto per le società professionistiche.)

Under 15	2008 - 2009 (Max n°5 calciatori nati nel 2010, dopo il compimento del 12° anno di età) **(no 2011)**

- **Composizione delle squadre**
  Ai campionati della categoria Giovanissimi, ad eccezione di quello Nazionale, è possibile partecipare con squadre composte da ragazzi e ragazze.
  Alle ragazze viene concessa la possibilità di partecipare a tale attività, anche se appartenenti per età alla categoria "Allieve". In tal caso è necessario presentare richiesta di deroga al Presidente del Settore Giovanile e Scolastico attraverso il Comitato Regionale LND territorialmente competente, per il tramite della rispettiva Delegazione della LND, allegando all'istanza una dichiarazione firmata dagli esercenti la potestà genitoriale (vedasi fac-simile e schema riepilogativo delle opportunità in allegato).
  Le società possono tesserare calciatori extracomunitari, fermo restando il rispetto delle normative federali e delle disposizioni FIFA in materia di tesseramento dei minori.

- **Durata delle gare**
  Le gare hanno una durata di 70 minuti (2 tempi regolamentari da 35 minuti ciascuno).

- **Tempo di attesa**
  Il tempo di attesa è fissato in **15 minuti** (DEROGA CONCESSA DAL C.R. SICILIA LND).

- **Saluti**
  In occasione di ogni incontro i dirigenti ed i tecnici dovranno sollecitare i partecipanti alla gara a salutarsi fra loro, sia all'inizio che alla fine di ogni confronto, utilizzando la stessa cerimonia. In entrambe le occasioni i partecipanti dovranno schierarsi a centrocampo insieme all'arbitro, salutando il pubblico e la squadra avversaria.

- **Organizzazione**
  Il Campionato Provinciale/Locale Under 15 è organizzato dalle Delegazioni della LND territorialmente competenti, secondo i criteri fissati dal Consiglio Direttivo del Settore Giovanile e Scolastico e pubblicati su Comunicato Ufficiale.

- **Partecipazione**
  Una società ha facoltà di partecipare ad un medesimo Campionato Provinciale o Locale con una o più squadre. Ferma restando la disposizione che l'organico di ogni girone può prevedere la presenza di una sola squadra per ciascun sodalizio, in casi eccezionali e motivati, può essere concessa deroga dal Comitato Regionale LND su richiesta della Delegazione della LND territorialmente competente.

- **Modalità di svolgimento**
  Ogni Campionato Provinciale e Locale si conclude con l'aggiudicazione del titolo di "Campione Provinciale o Locale", che deve essere attribuito alle sole Società dilettanti/puro settore, anche se al primo posto si sia classificata una squadra appartenente alle Leghe Professionistiche.
  Conseguentemente, laddove esistono più gironi, dalle fasi per l'assegnazione del titolo Provinciale o Locale sono escluse le Società appartenenti alle Leghe Professionistiche. Il "Campione Provinciale" se non precluso e

se fa richiesta di partecipazione, ha diritto a partecipare al Campionato Regionale Under 15 della stagione sportiva successiva.

- **Diritti di classifica**
  La Società che iscrive più squadre è tenuta ad indicare, prima dell'inizio del Campionato di competenza, la squadra a cui debba essere riconosciuto il pieno diritto di classifica; la partecipazione di altre squadre di tale Società nonché la partecipazione di squadre già iscritte ai Campionati Nazionali Under 15 e/o Campionato Regionale Under 15, a discrezione di ogni singolo Comitato, potrà essere considerata fuori classifica o con diritto di classifica ma senza la possibilità di conquistare il titolo provinciale/locale e di prendere parte alle fasi finali per l'aggiudicazione dello stesso e senza la possibilità di retrocedere e di prendere parte alle gare valevoli per la determinazione delle retrocessione ove previste.
  In caso di partecipazione fuori classifica le gare disputate dalle squadre di Società considerate fuori classifica ed i relativi risultati acquisiti non avranno alcun valore ai fini della classifica finale, sia per le Società medesime che per tutte le altre incluse nello stesso girone.

- **Conduzione tecnica delle squadre del Campionato Provinciale Under 15 (ctg. Giovanissimi)**
  Le squadre che partecipano ai Campionati Provinciali in epigrafe hanno l'obbligo di utilizzare un allenatore abilitato dal Settore Tecnico con qualifica federale UEFA ("UEFA PRO", "UEFA-A", "UEFA-B", "UEFA Grassroots-C") o Istruttore Giovani Calciatori (ante 1998) o Allenatore di III Categoria (ante 1998), iscritto nei ruoli ufficiali dei tecnici e regolarmente tesserato per la stagione sportiva in corso.
  Il tesseramento dell'allenatore deve essere effettuato e formalmente comunicato entro l'inizio del campionato.

- **Esclusione dal Campionato Regionale Under 15**

Le sottoindicate sanzioni inflitte nel Campionato Regionale o Provinciale Under 15 – unitamente alle "preclusioni" contenute nei criteri di ammissione approvati dal Consiglio Direttivo del S.G.S. – comportano per la Società che le riceve l'automatica esclusione dal Campionato Regionale nella stagione sportiva successiva alla data del provvedimento:

a) preclusione del calciatore, dirigente, tecnico tesserato alla permanenza in qualsiasi rango o categoria della FIGC;
b) squalifica del campo per oltre sei gare o tempo determinato, la cui efficacia superi le sei gare;
c) penalizzazione di oltre tre punti in classifica;
d) condanna della Società per illecito sportivo;
e) retrocessione della Società all'ultimo posto in classifica;
f) esclusione della Società dal campionato;
g) revoca dei titoli acquisiti.

È da considerarsi esclusa dal Campionato Regionale Under 15 unicamente la squadra Under 15 che abbia superato i 100 punti di penalizzazione nel conteggio finale della classifica disciplina.

In caso di esclusione per quanto sopra riportato, si potrà presentare, in presenza di particolari fatti, documentati e motivati, una richiesta di esame della problematica al Consiglio Direttivo del Settore Giovanile e Scolastico, per eventuali ulteriori determinazioni.

La richiesta dovrà pervenire per il tramite del Comitato Regionale LND competente per territorio, corredata da una relazione del suo Presidente.

- **Non ammissione al Campionato Regionale Under 15**

Le sottoindicate sanzioni inflitte nel Campionato Regionale o Provinciale Under 15 - unitamente alle "preclusioni" contenute nei criteri di ammissione approvati dal Consiglio Direttivo del S.G.S. – comportano per la società che le riceve la non ammissione al Campionato Regionale nella stagione sportiva successiva alla data del provvedimento:

a) preclusione del calciatore, dirigente, tecnico tesserato alla permanenza in qualsiasi rango o categoria della FIGC;
b) squalifica del campo per oltre sei gare o tempo determinato, la cui efficacia superi le sei gare;
c) penalizzazione di oltre tre punti in classifica;
d) condanna della Società per illecito sportivo;
e) retrocessione della Società all'ultimo posto in classifica;
f) esclusione della Società dal campionato;
g) revoca dei titoli acquisiti.

È da considerarsi non ammessa al Campionato Regionale Under 15 unicamente la squadra Under 15 che abbia superato i 100 punti di penalizzazione nel conteggio finale della classifica disciplina.

In caso di non ammissione per quanto sopra riportato, si potrà presentare, in presenza di particolari fatti documentati e motivati, una richiesta di esame della problematica al Consiglio Direttivo del Settore Giovanile e Scolastico, per eventuali ulteriori determinazioni.

La richiesta dovrà pervenire per il tramite del Comitato Regionale competente per territorio, corredata da una relazione del suo Presidente.

- **<u>Norme generali per lo svolgimento delle attività giovanili</u>**

Assistenti dell'arbitro e calciatori impiegati come assistenti dell'arbitro

Nelle gare in cui non è prevista la designazione di assistenti dell'arbitro, le Società devono mettere a disposizione dell'arbitro, un dirigente o, meglio ancora, un calciatore tesserato incaricato di svolgere funzioni di assistente all'arbitro.
Tale calciatore dovrà essere inserito nella distinta che viene presentata all'arbitro prima dell'inizio della gara, in cui vanno indicati, inoltre, i calciatori di riserva (non più di otto nel caso in cui sia utilizzato come assistente dell'arbitro un calciatore, da considerare anch'esso riserva). Soltanto i calciatori inseriti nella distinta di gara, indipendentemente dalla funzione ricoperta (calciatore di riserva o assistente dell'arbitro), possono sostituire i calciatori impiegati all'inizio della gara, fermo restando il limite delle sette sostituzioni.

Un calciatore inizialmente schierato in campo può, nel prosieguo della gara, essere impiegato come assistente dell'arbitro purché non sia stato espulso.

Fermo restando l'assoluta impossibilità, da parte dell'arbitro, di far disputare la gara qualora la Società o le Società a tanto non provvedano (nel qual caso viene inflitta la sanzione della perdita della gara con il risultato di 0-3), l'eventuale affidamento di compiti di assistente dell'arbitro a soggetti squalificati, inibiti o, comunque non aventi titolo, comporta la punizione sportiva della perdita della gara con il risultato di 0-3 ovvero il riconoscimento del risultato conseguito sul campo dalla squadra avversaria se migliore agli effetti della differenza reti.

Sostituzione dei calciatori

Le Società, nel corso delle gare ufficiali del Settore Giovanile e Scolastico, hanno la facoltà di sostituire sette calciatori indipendentemente dal ruolo ricoperto.

Ferme restando le disposizioni di cui alle Norme Organizzative Interne della FIGC, si stabiliscono le seguenti modalità per la sostituzione:

nella distinta che viene presentata all'arbitro prima dell'inizio della gara possono essere indicati non più di 9 calciatori di riserva compreso il giocatore incaricato di svolgere funzioni di assistente all'arbitro, nel caso in cui è previsto il suo utilizzo durante la gara;

soltanto i calciatori inseriti nella distinta di gara, indipendentemente dalla funzione ricoperta (calciatore di riserva o assistente dell'arbitro), possono sostituire i calciatori impiegati all'inizio della gara nel rispetto delle modalità illustrate nel paragrafo specifico, fermo restando il limite delle sette sostituzioni.

L'inosservanza di tale disposizione comporta l'applicazione della sanzione della perdita della gara con il risultato di 0-3 o con il risultato eventualmente conseguito sul campo dalla squadra avversaria, se migliore agli effetti della differenza reti.

- **Norme regolamentari Settore Giovanile e Scolastico**
  Circolare N.1 – Attività Agonistica - Estratto…

E) Deroga art. 34 comma 1 delle N.O.I.F. "Limiti di partecipazione dei calciatori alle gare"

Il Settore Giovanile e Scolastico ritiene opportuno precisare che la disposizione di cui all'art. 34 comma 1 delle N.O.I.F. trova applicazione soltanto nel rapporto tra squadre giovanili e prima squadra della stessa Società. Infatti non vanno formulate gerarchie nell'ambito, comunque, di squadre giovanili, sia pure separatamente gestite dal Settore Giovanile e Scolastico e dalle Leghe e, conseguentemente, "Campionato superiore" va considerato soltanto quello praticato dalla prima squadra della Società.

F) Deroga art. 72 delle N.O.I.F. "Tenuta di giuoco dei calciatori"

In deroga a quanto stabilito dall'Art. 72 delle N.O.I.F. "Tenuta di giuoco dei calciatori", è consentito ai calciatori partecipanti ai Campionati di Settore Giovanile di indossare, per tutta la durata della stagione sportiva, una maglia recante sempre lo stesso numero (non necessariamente progressivo) senza personalizzazione col cognome del calciatore che la indossa.

G) Recupero gare interrotte

Con riferimento al Comunicato Ufficiale n° 41/A del 30 gennaio 2019 della Federcalcio e al punto 15 del Comunicato Ufficiale n° 1 della L.N.D. 2022/23, si ritiene opportuno precisare che per le gare riservate alle categorie in ambito di Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica, deve essere disposta la ripetizione integrale.

- **Ammende per Rinuncia**

  Per la corrente stagione sportiva a carico delle Società che rinunciano a gare vengono applicate le sottoindicate ammende ed eventuali indennizzi:

1ª rinuncia	€.	25,00
2ª rinuncia	€.	51,00
3ª rinuncia	€.	77,00

  N.B. – A norma dell'art. 53, comma 3, delle N.O.I.F. qualora una società si ritiri dal Campionato o ne venga esclusa per qualsiasi ragione, tutte le gare disputate nel corso del campionato di competenza non hanno valore per la classifica, che viene formata senza tenere conto dei risultati delle gare della società rinunciataria od esclusa.
  A norma dell'art. 53, comma 5, delle N.O.I.F. la Società che rinuncia per la seconda volta a disputare gare è esclusa dal Campionato o dalla manifestazione ufficiale. Tale disposizione non si applica alle Società della Divisione Calcio a Cinque e alle Società della L.N.D. e del Settore Giovanile e Scolastico appartenenti ai Comitati Regionali e ai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e di Bolzano, per le quali l'esclusione interviene alla quarta rinuncia a disputare gare del Campionato o della manifestazione ufficiale di rispettiva competenza. È fatto salvo quanto previsto al successivo comma 5 bis.
  A norma dell'art. 53 comma 8, delle N.O.I.F. alle società che si ritirino o siano escluse dal Campionato o da altre manifestazioni ufficiali nei casi di cui al comma 3 del presente articolo sono irrogate sanzioni pecuniarie fino a dieci volte la misura prevista per la prima rinuncia. …omississ…

- **Formazione Classifiche**

  Le classifiche di tutti i Campionati indetti dalla Lega Nazionale Dilettanti vengono stabilite mediante l'attribuzione di tre punti per la gara vinta e di un punto per la gara pareggiata; per la gara perduta non vengono attribuiti punti. E' fatto salvo quanto previsto al titolo I del C.U. n°1 della L.N.D. per quanto attiene alla conclusione delle competizioni agonistiche e di ogni altra attività ufficiale di competenza della Lega Nazionale Dilettanti per la corrente stagione sportiva 2022/2023.

- **Classifiche, Spareggi per le Promozioni o le Retrocessioni, Play-Off e Play-Out**

  Si reputa opportuno ricordare che per definire la promozione alla categoria superiore o la retrocessione alla categoria inferiore, oppure per stabilire la qualificazione o una posizione in classifica ovvero al solo fine di individuare le squadre che hanno titolo a partecipare ai play-off e ai play-out dei Campionati dilettantistici, si applica la disposizione di cui all'art. 51, delle N.O.I.F.
  Ferme restando le disposizioni di cui all'articolo 51, delle N.O.I.F., in esse ricompresa la particolare disciplina per l'attività nazionale di competenza della Divisione Calcio a Cinque, i Comitati e i Dipartimenti Interregionale e Calcio Femminile possono organizzare – nell'ambito delle proprie competenze – gare di play-off e di play-out. Le modalità e i criteri di svolgimento delle eventuali gare di play-off e di play-out sono demandate ai singoli Comitati e Dipartimenti, previa approvazione da parte del Consiglio di Presidenza della L.N.D. E' fatto salvo quanto previsto al titolo I del C.U. n°1 della L.N.D. per quanto attiene alla conclusione delle competizioni agonistiche e di ogni altra attività ufficiale di competenza della Lega Nazionale Dilettanti per la corrente stagione sportiva 2022/2023.

- **Società "Fuori Classifica"**

  Il Comitato Regionale fa presente che, **le Società partecipanti all'Attività Giovanile Regionale Under 15 e Under 17, in caso di iscrizione ad attività Under 14 e Under 16, o altra Attività Giovanile Provinciale**, saranno considerate **"Fuori Classifica"** a tutti gli effetti.

- **REGOLAMENTO**

  Al termine del Campionato la squadra vincente del Girone Unico **verrà dichiarata Campione Provinciale Under 15** ed **acquisirà il diritto** **(non sussistendo motivi preclusivi e previa richiesta di iscrizione effettuata entro i termini stabiliti dal C.R.)** a partecipare al Campionato Regionale Under 15 della stagione sportiva successiva.

- **PROGETTO DI RIFORMA DEI CAMPIONATI UNDER 15 – UNDER 17**
  Stralcio Comunicato Ufficiale n°362/sgs 123
  Del 23 marzo 2022 del C.R. Sicilia LND

  STAGIONE SPORTIVA 2022/2023
  CAMPIONATI PROVINCIALI
  Si conferma quanto stabilito per la stagione sportiva 2021/2022 e, pertanto, ad ogni Delegazione verrà riconosciuta una promozione al Campionato Regionale. Resta inteso che le Delegazioni che avranno organizzato più di un girone dovranno provvedere alla realizzazione di gare di spareggio per l'individuazione della vincente. Le Delegazioni che avranno organizzato più di un girone potranno partecipare ad una fase Finale riservata alla squadra/e perdente/i lo spareggio per la determinazione della squadra promossa in prima istanza al campionato Regionale. Detta fase finale sarà organizzata dal comitato regionale e riservata esclusivamente alle società perdenti lo spareggio di ogni Delegazione con più di un girone ed alla fine individuerà una ulteriore promossa al Campionato Regionale.

- **Applicazione Regolamenti Federali**
  Per quanto non esplicitamente riportato da questo regolamento, si invitano le società a consultare i regolamenti, i comunicati n.1 e successivi del Settore Giovanile e Scolastico e del Comitato Regionale Sicilia.

CAMPIONATO REGIONALE FASE PROVINCIALE UNDER 14

1. CAMPIONATO REGIONALE FASE PROVINCIALE UNDER 14

- **Tesseramento**
  In considerazione dell'imminente inizio dei Campionati di Settore Giovanile, si invitano le Società a completare nel più breve tempo possibile - e comunque prima dell'inizio dei campionati - le pratiche di tesseramento dei giovani calciatori.

- **Limiti d'età**
  Possono prendere parte all'attività Under 14 i calciatori che, anteriormente al 1° gennaio dell'anno in cui ha iniziato la stagione sportiva, abbiano compiuto anagraficamente il 12° anno di età e che, nel medesimo periodo, non abbiano compiuto il 13°.
  Qualora fosse necessario, possono partecipare all'attività della categoria "Giovanissimi" coloro che abbiano compiuto il dodicesimo anno di età nel corso dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva (ovvero nati nel 2010, dopo il compimento del 12° anno di età, limitatamente ad un numero massimo di 5 calciatori, fatto salvo quanto previsto per le società professionistiche.)

Under 14	2009 (Max n°5 calciatori nati nel 2010, dopo il compimento del 12° anno di età) **(no 2011)**

- **Durata delle gare**
  Le gare hanno una durata di 70 minuti (2 tempi regolamentari da 35 minuti ciascuno).

- **Tempo di attesa**
  Il tempo di attesa è fissato in **15 minuti** (DEROGA CONCESSA DAL C.R. SICILIA LND).

- **Saluti**
  In occasione di ogni incontro i dirigenti ed i tecnici dovranno sollecitare i partecipanti alla gara a salutarsi fra loro, sia all'inizio che alla fine di ogni confronto, utilizzando la stessa cerimonia. In entrambe le occasioni i partecipanti dovranno schierarsi a centrocampo insieme all'arbitro, salutando il pubblico e la squadra avversaria.

- **Conduzione tecnica delle squadre del Campionato Under 14 Regionale Fase Provinciale**
  Le squadre che partecipano ai Campionati Provinciali in epigrafe hanno l'obbligo di utilizzare un allenatore abilitato dal Settore Tecnico con qualifica federale UEFA ("UEFA PRO", "UEFA-A", "UEFA-B", "UEFA Grassroots-C") o Istruttore Giovani Calciatori (ante 1998) o Allenatore di III Categoria (ante 1998), iscritto nei ruoli ufficiali dei tecnici e regolarmente tesserato per la stagione sportiva in corso.
  Il tesseramento dell'allenatore deve essere effettuato e formalmente comunicato entro l'inizio del campionato.

- **Norme generali per lo svolgimento delle attività giovanili**
  Assistenti dell'arbitro e calciatori impiegati come assistenti dell'arbitro

Nelle gare in cui non è prevista la designazione di assistenti dell'arbitro, le Società devono mettere a disposizione dell'arbitro, un dirigente o, meglio ancora, un calciatore tesserato incaricato di svolgere funzioni di assistente all'arbitro.
Tale calciatore dovrà essere inserito nella distinta che viene presentata all'arbitro prima dell'inizio della gara, in cui vanno indicati, inoltre, i calciatori di riserva (non più di otto nel caso in cui sia utilizzato come assistente dell'arbitro un calciatore, da considerare anch'esso riserva). Soltanto i calciatori inseriti nella distinta di gara, indipendentemente dalla funzione ricoperta (calciatore di riserva o assistente dell'arbitro), possono sostituire i calciatori impiegati all'inizio della gara, fermo restando il limite delle sette sostituzioni.

Un calciatore inizialmente schierato in campo può, nel prosieguo della gara, essere impiegato come assistente dell'arbitro purché non sia stato espulso.

Fermo restando l'assoluta impossibilità, da parte dell'arbitro, di far disputare la gara qualora la Società o le Società a tanto non provvedano (nel qual caso viene inflitta la sanzione della perdita della gara con il risultato di 0-3), l'eventuale affidamento di compiti di assistente dell'arbitro a soggetti squalificati, inibiti o, comunque non aventi titolo, comporta la punizione sportiva della perdita della gara con il risultato di 0-3 ovvero il riconoscimento del risultato conseguito sul campo dalla squadra avversaria se migliore agli effetti della differenza reti.

Sostituzione dei calciatori

Le Società, nel corso delle gare ufficiali del Settore Giovanile e Scolastico, hanno la facoltà di sostituire sette calciatori indipendentemente dal ruolo ricoperto.

Ferme restando le disposizioni di cui alle Norme Organizzative Interne della FIGC, si stabiliscono le seguenti modalità per la sostituzione:

nella distinta che viene presentata all'arbitro prima dell'inizio della gara possono essere indicati non più di 9 calciatori di riserva compreso il giocatore incaricato di svolgere funzioni di assistente all'arbitro, nel caso in cui è previsto il suo utilizzo durante la gara;

soltanto i calciatori inseriti nella distinta di gara, indipendentemente dalla funzione ricoperta (calciatore di riserva o assistente dell'arbitro), possono sostituire i calciatori impiegati all'inizio della gara nel rispetto delle modalità illustrate nel paragrafo specifico, fermo restando il limite delle sette sostituzioni.

L'inosservanza di tale disposizione comporta l'applicazione della sanzione della perdita della gara con il risultato di 0-3 o con il risultato eventualmente conseguito sul campo dalla squadra avversaria, se migliore agli effetti della differenza reti.

- **Norme regolamentari Settore Giovanile e Scolastico**
  Circolare N.1 – Attività Agonistica - Estratto…

E) Deroga art. 34 comma 1 delle N.O.I.F. "Limiti di partecipazione dei calciatori alle gare"

Il Settore Giovanile e Scolastico ritiene opportuno precisare che la disposizione di cui all'art. 34 comma 1 delle N.O.I.F. trova applicazione soltanto nel rapporto tra squadre giovanili e prima squadra della stessa Società. Infatti non vanno formulate gerarchie nell'ambito, comunque, di squadre giovanili, sia pure separatamente gestite dal Settore Giovanile e Scolastico e dalle Leghe e, conseguentemente, "Campionato superiore" va considerato soltanto quello praticato dalla prima squadra della Società.

F) Deroga art. 72 delle N.O.I.F. "Tenuta di giuoco dei calciatori"

In deroga a quanto stabilito dall'Art. 72 delle N.O.I.F. "Tenuta di giuoco dei calciatori", è consentito ai calciatori partecipanti ai Campionati di Settore Giovanile di indossare, per tutta la durata della stagione sportiva, una maglia recante sempre lo stesso numero (non necessariamente progressivo) senza personalizzazione col cognome del calciatore che la indossa.

G) Recupero gare interrotte

Con riferimento al Comunicato Ufficiale n° 41/A del 30 gennaio 2019 della Federcalcio e al punto 15 del Comunicato Ufficiale n° 1 della L.N.D. 2022/23, si ritiene opportuno precisare che per le gare riservate alle categorie in ambito di Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica, deve essere disposta la ripetizione integrale.

- **Ammende per Rinuncia**
  Per la corrente stagione sportiva a carico delle Società che rinunciano a gare vengono applicate le sottoindicate ammende ed eventuali indennizzi:

1ª rinuncia	€.	25,00
2ª rinuncia	€.	51,00
3ª rinuncia	€.	77,00

  N.B. – A norma dell'art. 53, comma 3, delle N.O.I.F. qualora una società si ritiri dal Campionato o ne venga esclusa per qualsiasi ragione, tutte le gare disputate nel corso del campionato di competenza non hanno valore per la classifica, che viene formata senza tenere conto dei risultati delle gare della società rinunciataria od esclusa.
  A norma dell'art. 53, comma 5, delle N.O.I.F. la Società che rinuncia per la seconda volta a disputare gare è esclusa dal Campionato o dalla manifestazione ufficiale. Tale disposizione non si applica alle Società della Divisione Calcio a Cinque e alle Società della L.N.D. e del Settore Giovanile e Scolastico appartenenti ai Comitati Regionali e ai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e di Bolzano, per le quali l'esclusione interviene alla quarta rinuncia a disputare gare del Campionato o della manifestazione ufficiale di rispettiva competenza. È fatto salvo quanto previsto al successivo comma 5 bis.
  A norma dell'art. 53 comma 8, delle N.O.I.F. alle società che si ritirino o siano escluse dal Campionato o da altre manifestazioni ufficiali nei casi di cui al comma 3 del presente articolo sono irrogate sanzioni pecuniarie fino a dieci volte la misura prevista per la prima rinuncia. …omississ…

- **Società "Fuori Classifica"**
  Il Comitato Regionale fa presente che, **le Società partecipanti all'Attività Giovanile Regionale Under 15 e Under 17, in caso di iscrizione ad attività Under 14 e Under 16, o altra Attività Giovanile Provinciale**, saranno considerate **"Fuori Classifica"** a tutti gli effetti.

- **REGOLAMENTO CAMPIONATI REG.LI UNDER 14 - S.S. 2022/2023**
  MODALITÀ DI QUALIFICAZIONE ALLA FASE REGIONALE
  Alla fine della Fase Provinciale/Interprovinciale la prima classificata di ogni Girone accederà direttamente alla Fase Regionale; mentre le squadre classificate **dal 2° al 5° posto**, concorreranno alla Prima Fase delle gare di Play-Off che daranno accesso alla Fase Regionale.

  AMMONIZIONI e SQUALIFICHE
  Si precisa che le ammonizioni, alla fine della Fase Provinciale/Interprovinciale, saranno azzerate ad eccezione delle squalifiche che si intendono a proseguimento.

"CRITERI GUIDA" SVOLGIMENTO GARE DI PLAY-OFF

a) in caso di parità di punteggio al termine della Fase Provinciale/Interprovinciale tra 2 squadre, il titolo sportivo in competizione (promozione diretta alla Fase Regionale) verrà assegnato mediante gara spareggio in campo neutro, con eventuali tempi supplementari e calci di rigore;
b) in caso di parità di punteggio tra 3 o più squadre si procederà preliminarmente alla compilazione di una speciale graduatoria (cd. "Classifica avulsa") tra le squadre interessate in base all'Art. 51, commi 3, 4 e 5, con spareggio in gara unica su campo neutro con eventuali tempi supplementari e calci di rigore tra le 2 squadre meglio Classificate.

GARE DI ACCESSO ALLA FASE REGIONALE

a) partecipano alle gare della Prima Fase le Società Classificate al 2°, 3°, 4° e 5° posto di ciascun girone;

b) in caso di parità di punteggio tra 2 o più squadre al termine della Fase Provinciale/Interprovinciale, per individuare le squadre che hanno titolo a partecipare ai Play-Off ovvero per stabilire l'ordine della Classifica, si procederà, in "Deroga" ai commi 3, 4 e 5 dell'Art. 51 delle N.O.I.F., a compilare una graduatoria (cd. "Classifica avulsa") fra le squadre interessate, tenendo conto nell'ordine:
   a. Dei punti conseguiti negli incontri diretti fra tutte le squadre;
   b. Della differenza tra le reti segnate e subite nei medesimi incontri;
   c. Della differenza tra reti segnate e subite nell'intero Campionato;

d. Del maggior numero di reti segnate nell'intero Campionato;
e. Del sorteggio.

c) Nel primo turno, le 4 Società partecipanti ai Play-Off si incontreranno fra loro in gara unica sul campo delle Società che al termine della Fase Provinciale/Interprovinciale avranno occupato nei rispettivi gironi la migliore posizione in Classifica, secondo i seguenti accoppiamenti:

2^ Classificata – 5^ Classificata
3^ Classificata – 4^ Classificata

d) Se il distacco tra le squadre 2^ e 5^ Classificata è pari o superiore a 10 punti l'incontro di Play-Off non verrà disputato e la Società 2^ Classificata passerà al turno successivo;

e) Se il distacco tra le squadre 3^ e 4^ Classificata è pari o superiore a 10 punti l'incontro di Play-Off non verrà disputato e la Società 3^ Classificata passerà al turno successivo;

f) Se il distacco tra le squadre 2^ e 3^ Classificata, è pari o superiore a 10 punti, gli incontri di Play-Off non verranno disputati e la Società 2^ Classificata accede direttamente alla fase successiva;

g) Nel primo turno, in caso di parità al termine dei tempi regolamentari, saranno effettuati i tempi supplementari e in caso di ulteriore parità, accederà al secondo turno, la Società meglio Classificata al termine del Campionato (regoular season);

h) Le Società vincitrici dei due accoppiamenti, disputeranno la gara di **Finale Play-Off** per l'ammissione alla Fase Regionale. Tale gara sarà disputata sul campo della squadra meglio Classificata al termine della Fase Provinciale/Interprovinciale. **In caso di parità al termine dei tempi regolamentari, saranno effettuati i tempi supplementari e, in caso di ulteriore parità, verrà considerata vincente la Società in migliore posizione di Classifica al termine della Fase Provinciale/Interprovinciale.**

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA FASE REGIONALE

Le modalità di svolgimento della Fase Regionale verranno pubblicate con prossimo C.U..

- **Applicazione Regolamenti Federali**

  Per quanto non esplicitamente riportato da questo regolamento, si invitano le società a consultare i regolamenti, i comunicati n.1 e successivi del Settore Giovanile e Scolastico e del Comitato Regionale Sicilia.